



ODG

N. 9

Verità per Bibbiano

Presentato da:

PREIONI ALBERTO (primo firmatario), LANZO RICCARDO, PERUGINI FEDERICO, STECCO ALESSANDRO, NICOTRA LETIZIA GIOVANNA, GAGLIASSO MATTEO, GAVAZZA GIANLUCA, CERUTTI ANDREA, FAVA MAURO, ZAMBAIA SARA, LEONE CLAUDIO, MARIN VALTER, POGGIO GIOVANNI BATTISTA, CANE ANDREA, ALLASIA STEFANO, BONGIOANNI PAOLO

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 29-07-2019

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

ORDINE DEL GIORNO

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

OGGETTO: VERITA' PER BIBBIANO

Il Consiglio regionale

Premessi i recenti fatti di cronaca relativi all'indagine "Angeli e Demoni" e le presunte irregolarità che avrebbero caratterizzato la gestione di minori in affido nel comune di Bibbiano (Reggio Emilia) e che vede coinvolte nell'inchiesta anche strutture operanti in Piemonte;

premesso il massimo rispetto verso le famiglie e i minori coinvolti e che non è in alcun modo volontà del Consiglio esprimere giudizi o intervenire sull'indagine in corso e confermando la piena fiducia sull'operato della magistratura che sta facendo chiarezza su tutta la situazione;

premesso che in Piemonte i bambini e ragazzi presi in carico e collocati in affidamento familiare e nei servizi residenziali per minorenni presenti sul territorio regionale risultano oltre 2.500, di cui 1.397 in affidamento e 1.131 in comunità (Fonte: Centro Nazionale Documentazione - Istituto degli Innocenti di Firenze - Anno 2017);

premesso che le strutture residenziali per minori presenti in Piemonte sono 221 (dato aggiornato al 2018);

premesso che su alcune di queste strutture la Procura Minori e/o le Commissioni di Vigilanza competenti hanno segnalato delle criticità, a seguito delle visite ispettive di competenza, in occasione delle riunioni periodiche del tavolo Procura/Commissioni di vigilanza/centro giustizia minorile/Garante regionale infanzia e Adolescenza;

premesso il recente caso della CPR Emma Eidos di Pinerolo, a cui la Commissione di Vigilanza dell'Asl To3 ha revocato la concessione a seguito delle verifiche sullo stato di abbandono dei cinque minori con problemi psichiatrici ospitati nella struttura;

premesso che i minori rappresentano una assoluta priorità dell'azione di governo dell'attuale Giunta regionale che, prima in Italia, ha voluto istituire uno specifico

assessorato dedicato ai bambini;

premesso che unica volontà della Regione è tenere alta l'attenzione di tutte le istituzioni su un tema così delicato come quello dell'infanzia, mettendolo al riparo da ogni forma di strumentalizzazione:

Il Consiglio Regionale

condanna qualsiasi forma di abuso, incuria e abbandono a danno di minori e qualunque azione che violi il ruolo di garanzia e vigilanza che spetta alle istituzioni; conferma e sottolinea l'assoluta priorità dei bambini quali soggetti a cui dedicare massima attenzione e per i quali promuovere e sostenere specifiche politiche e progetti di supporto e tutela;

impegna

- la Giunta regionale a implementare e rafforzare la già positiva collaborazione con il Tribunale dei Minori di Torino;
- si impegna nel prossimo bilancio a potenziare i capitoli finanziari per potenziare i controlli a carico delle Asl al fine di scongiurare il rischio di abusi a danno dei minori in carico ai servizi residenziali del territorio regionale